



COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO
PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2019

N. 5 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E RELAZIONE SULLA GESTIONE DI CUI ALL'ART. 231 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, CO. 5 D.LGS. 118/2011.

L'anno 2019, il giorno 30 del mese di Aprile alle ore 20:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dott.ssa Cristina MASUTTO	Sindaco	Presente
ROSOLINI Antonio	Consigliere	Presente
GROSSO Anna	Consigliere	Presente
CUMIN Giovanni Luigi	Consigliere	Presente
MORSUT Luigi	Consigliere	Presente
BAZZEO Ludwig	Consigliere	Presente
FUMO Serena	Consigliere	Presente
ZANOLLA Emanuela	Consigliere	Presente
BIGNULIN Enrico	Consigliere	Presente
PAPA Fabio	Consigliere	Presente
DI NUZZO Francesco	Consigliere	Presente
BASCHIERA Luigi	Consigliere	Assente
SKARLAVAJ Giuliana	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Stefano MORO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la dott.ssa Cristina MASUTTO nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E RELAZIONE SULLA GESTIONE DI CUI ALL'ART. 231 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, CO. 5 D.LGS. 118/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art.117 – c.3 – della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

CONSTATATO che a decorrere dal 01 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede che: *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

VISTO l'art. 38 della L.R. 18/2015 “La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia” con cui la Regione FVG per i suoi Enti ha stabilito che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

PRECISATO che in relazione a quanto prescritto all'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il conto del bilancio deve essere approvato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;

PRESO ATTO che la Regione FVG non ha stabilito alcuna specifica tempistica per la redazione del rendiconto 2018 da parte degli Enti Locali, pertanto trova automatica applicazione quella definita a livello statale, ovvero la data per l'approvazione del Conto del Bilancio dell'esercizio 2017, a norma dell'art. 227, 2° comma succitato, è fissata al 30 aprile 2019;

VISTO l'articolo 232, comma 2 del D.Lgs. n.267/2000 che stabilisce: *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”;*

RICORDATO che questo Ente già con l'approvazione del Rendiconto della Gestione relativo all'anno 2016 non ha allegato il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, ma solo, ai soli fini conoscitivi, il Conto del Patrimonio aggiornato e redatto al 31.12.2016 ai sensi del previgente schemi contabili (modello 20, approvato con il D.P.R. del 31 gennaio 1996, n. 194, recante: “Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77), avvalendosi pertanto della facoltà di rinvio prevista dall'articolo 232, comma 2 del D.Lgs n.267/2000, che prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.

Tale facoltà è stata confermata dall'Amministrazione Comunale con l'adozione delle seguenti deliberazioni, tutte esecutive ai sensi di legge:

- G.C. n. 100 del 29.12.2014 con la quale si rinvia all'esercizio 2016 l'adozione di alcuni principi di contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;
- G.C. n. 98 del 28.12.2015 con la quale si rinvia all'esercizio 2017 l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.
- C.C. n. 22 del 28.06.2016, avente ad oggetto "Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, rinvio al 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico – patrimoniale e conseguente bilancio consolidato;

RICORDATO inoltre che anche per l'esercizio finanziario 2017 la relazione accompagnatoria al rendiconto della gestione 2017 è stata elaborata e redatta, omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale a seguito delle sottoelencate azioni:

- sensibilizzazione e richieste avanzate da ANCI-IFEL ai Ministri competenti, nella riunione dell'11 aprile 2018, la commissione ARCONET ha convenuto che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che **i comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità-economico patrimoniale fino al 2017 incluso.**
- pubblicazione risposta di Arconet (FAQ n. 30) sul sito della Ragioneria Generale dello Stato che, partendo dalla non chiara formulazione dell'art. 232, comma 2 del TUEL, espone che gli enti interessati che abbiano utilizzato la facoltà di rinvio dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, prevista dal richiamato articolo 232, ed abbiano interpretato la norma nel senso di consentire il rinvio dell'obbligo all'esercizio 2018 (inizio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018), possono utilmente e legittimamente approvare il rendiconto 2017 omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale.
- di conseguenza, è divenuta facoltativa per i comuni fino a 5.000 abitanti anche la redazione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017 (art. 233-bis, comma 3 TUEL);
- l'Amministrazione Comunale ha preso atto di quanto sopra citato ovvero la previsione dell'introduzione dell'obbligo della tenuta della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018 e rinviando la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale;

VISTA la richiesta ANCI, accolta in Conferenza Stato-Città in data 29.03.2019, di sospendere l'obbligo della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli comuni in base alla quale il Vice Ministro L. Castelli ha annunciato che si sta andando verso una soluzione imminente sulla questione in argomento, al fine di consentire agli enti al di sotto dei 5.000 abitanti l'approvazione del Conto del Bilancio 2018 entro la scadenza del 30 aprile, senza incorrere nel rischio di pesanti sanzioni come la nullità in toto del consuntivo, con tutte le conseguenze che ne derivano, in caso di documentazione incompleta quale sarebbe la probabile mancanza dei documenti inerenti la tenuta della contabilità economico-patrimoniale;

VISTA inoltre la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2019 avente ad oggetto "Semplificazione degli adempimenti relativi alla contabilità economico patrimoniale e al bilancio consolidato", che, tra l'altro, recita al terz'ultimo capoverso "*In attesa dei risultati di tali verifiche la Commissione Arconet ritiene possibile un intervento legislativo per rinviare al 2020 l'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti*"...omissis;

RILEVATO, pertanto, che sussistono i presupposti per poter approvare entro il termine del 30 aprile previsto dal TUEL, la bozza del Conto del Bilancio 2018 seppur in assenza dei documenti previsti per la tenuta della contabilità Economico-Patrimoniale in quanto sia i rappresentanti dei Comuni (ANCI) che lo Stato (Ministeri, RGS e MEF), sono concordi sulla necessità di procedere con una semplificazione generale degli adempimenti contabili ed amministrativi per i piccoli Enti che da

quest'anno avrebbero notevolmente appesantito l'attività degli stessi, dovendo presentare anche il rendiconto economico patrimoniale, ulteriore e complessa incombenza a fronte della quale i benefici si ritiene siano davvero limitati;

RITENUTO, per motivi meramente prudenziali e di opportunità, di subordinare l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione 2018 risultante dall'approvazione del conto del bilancio 2018 in argomento, all'adozione, da parte degli organi preposti e competenti, di idonea norma di legge con cui verrà data soluzione in merito all'adozione o meno della contabilità Economico-Patrimoniale esercizio 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 25 marzo 2019 con cui si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio 2018 effettuata con la deliberazione di cui sopra riporta le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AMMONTANO ad € 586.147,98.= di cui € 346.169,93.= provenienti dall'esercizio finanziario 2017 e precedenti ed € 239.978,05.= provenienti dall'esercizio finanziario 2018;

RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AMMONTANO ad € 399.287,19.= di cui € 62.135,35.= provenienti dall'esercizio finanziario 2017 e precedenti ed € 337.151,84.= provenienti dall'esercizio finanziario 2018;

RITENUTO di fare propria a tutti gli effetti la suddetta deliberazione G.C. n. 23 del 25.03.2019;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione n. 35 dell'08.04.2019 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, lo schema del Conto del Bilancio per l'esercizio finanziario 2018 e la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2018;

EVIDENZIATO che il Conto del Bilancio per l'esercizio finanziario 2018, redatto nel rispetto dei modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, è composto dal seguente modello:

➤ il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2018

ed è corredato dai seguenti allegati:

- relazione sulla gestione 2018 di cui all'art. 231 T.U.E.L. e art. 11 c. 6 del D.Lgs. n. 118/2011, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 dell'08.04.2019;
- relazione dell'Organo di Revisore redatta ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza conservati nel conto del bilancio di cui trattasi, rilevati a seguito riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. dell'art.11, comma 4, del D.Lgs n.118/2011 di cui alla delibera di giunta comunale n. 23 del 25.03.2019;
- tabella dei nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, dalla quale risulta che l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;

- prospetti relativi alle entrate e alle spese aggregate per codice SIOPE di cui all'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella L. 6 agosto 2008, n. 133 e D.M. 23.12.2009;
- nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatti ai sensi dell'art.18-bis del D.Lgs n. 118/2011;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30 luglio 2018 riguardante la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- elenco spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nell'esercizio 2018 di cui all'articolo 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatti ai sensi dell'art.18-bis del D.Lgs n. 118/2011;

PRECISATO che:

- l'art. 46 del D.Lgs. n.118/2011 prevede che sia durante la gestione, sia in sede di approvazione del rendiconto, l'obbligo di accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione al Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio dettagliate al punto 9.2 del principio applicato della competenza finanziaria;
- i vincoli e gli accantonamenti di cui sopra sono dettagliatamente esposti nell'apposito prospetto di bilancio in cui viene rilevato l'avanzo di amministrazione ed illustrati nella Relazione allegata al Conto stesso;

RILEVATO che in data 10 aprile 2019 veniva invita ai capigruppo consiliari a mezzo mail la comunicazione prot. n. 1454 relativa all'avviso di deposito del Rendiconto 2018 e relativi allegati, con decorrenza stessa data presso la segreteria comunale, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del TUEL e dell'art. 74, comma 3 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTI E RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione C.C. n. 34 del 04.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "*Servizio di tesoreria per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2019. Approvazione schema di convenzione*";
- la deliberazione G.C. 86 del 05.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "*Affidamento del servizio tesoreria per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2019. Approvazione criteri di valutazione ai fini della aggiudicazione del servizio.*";
- determinazione n. 47/rag. del 29.12.2014, esecutiva ai sensi di legge, "*Servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.01.2015 –31.12.2019. Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva all'Istituto Credito Cooperativo Friuli SC – Società Cooperativa (abbreviato CrediFriuli), con sede legale in via Giovanni Paolo II N. 27 – 33100 Udine.*";
- la convenzione regolante il servizio di tesoreria tra le parti per periodo 01.01.2015 – 31.12.2019 sottoscritta in data 29.04.2015 – rep. N. 24/2015 – registrato presso l'Ufficio Territoriale di Cervignano del Friuli in data 29.04.2015 – Serie 1T Numero 986;

PRESO in esame il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2018 del comune di Campolongo Tapogliano reso dal Tesoriere "CrediFriuli" entro i termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 118/2000, n. 267, prot. UTE2019-00010 del 29.01.2018, ed acquisto al protocollo dell'Ente n.

al n. 394 del 30.01.2019, ed accertata la regolarità delle risultanze finali che evidenziano un saldo di cassa al 31.12.2018 pari ad € 636.062,69, di cui € 111.659,85 per cassa vincolata;

CONSIDERATO che il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli in riscossione con appositi ordini di incasso;

PRESO ATTO che tutte le spese sono state regolarmente erogate con mandati di pagamento informatici debitamente quietanzati e corredati dei documenti giustificativi;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni consiliari entrambe esecutive ai sensi di legge:

- n. 65 del 27.12.2017, avente ad oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2018-2020 e schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati”;
- C.C. n. 25 del 30.07.2018, avente ad oggetto “Art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018 - 2020. Presa d’atto.”;

DATO ATTO che il Tesoriere Comunale, l’economista comunale, e gli altri agenti contabili interni e tutti gli altri soggetti di cui all’art. 93, 2° comma, del D.Lgs.n.267/00 hanno reso, entro i termini previsti dalla normativa, il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs.267/2000;

RICHIAMATE e seguenti deliberazioni giuntali adottate nella seduta dell’8 aprile 2019:

- n. 29 avente ad oggetto “Rendiconto 2018 delle sanzioni amministrative pecuniarie al codice della strada - Destinazioni.”;
- n. 30 avente ad oggetto: “Determinazione dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 – Rendiconto di gestione 2018.”;
- n. 31 avente ad oggetto “Gestione dell’economista comunale anno 2018 – Discarico.”;
- n. 32 avente ad oggetto “Conto degli agenti contabili e del tesoriere per l’anno 2018. Presa d’atto e parifica.”;
- n. 33 avente ad oggetto “Conto dell’agente contabile del servizio tecnico manutentivo relativo alla gestione e custodia dei buoni carburante benzina e gasolio per l’anno 2018. Presa d’atto e parifica”;
- n. 34 avente ad oggetto “Parificazione dei rendiconti resi dagli agenti contabili consegnatari dei titoli azionari e quote societarie dell’ente – esercizio finanziario 2018”;

DATO ATTO, inoltre, che con deliberazione consiliare n. 25 in data 30 luglio 2018 sono stati effettuati gli adempimenti riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2018, prescritti dall’art. 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica – Pareggio di Bilancio - di cui all’art.9 della L.243/2012, così come risulta indicato nella Relazione al Conto al bilancio 2018. A tal fine si precisa che con circolare MEF n. 25 del 2 ottobre 2018 si è stabilito che, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l’anno 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l’avanzo di amministrazione utilizzato per gli investimenti ed applicato al Bilancio 2018, purché non derivante da indebitamento. Per la nostra Regione, oltre all’avanzo utilizzato per gli investimenti è stato possibile far rientrare tra le entrate finali anche l’avanzo applicato in parte corrente. Con successiva Legge n.145/2018, art.1, comma 823, si è stabilita l’abrogazione definitiva di tutta la normativa del pareggio di bilancio, facendo però salvi gli adempimenti in materia di monitoraggio e certificazione finale (scadenza al 31.03.2019, spostata al 01.04.2019), riferiti all’anno 2018;

VISTI:

- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con le partecipate, debitamente asseverata dall'Organo di Revisione, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito in L. 14 settembre 2011, n. 148, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatti ai sensi dell'art.18-bis del D.Lgs n. 118/2011;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 dell'8 aprile 2019 con cui è stata adottata la relazione illustrativa dei risultati della gestione di cui all'art.151, 6° comma, del D.Lgs.n. 267/00 - ed approvato lo schema del "Conto del Bilancio 2018" nei seguenti totali riassuntivi:

	GESTIONE		
	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			488.784,97
RISCOSSIONI (+)	270.046,81	1.415.797,16	1.685.843,97
PAGAMENTI (-)	291.438,63	1.247.127,62	1.538.566,25
Saldo di cassa al 31 dicembre 2018			636.062,69

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			636.062,69
RESIDUI ATTIVI (+)	346.169,93	239.978,05	586.147,98
Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI (-)	62.135,35	337.151,84	399.287,19
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i> (-)			19.426,98
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i> (-)			440.193,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2018			363.303,50
Scomposizione del risultato di amministrazione al 31.12.2018			
Totale parte accantonata			30.091,12
Totale parte vincolata			166.362,87
Totale parte destinata agli investimenti			1.083,16
Totale parte disponibile			165.766,35

PRESO ATTO delle risultanze relative alla composizione e disponibilità dell'avanzo di amministrazione, con il dettaglio della quota da vincolare, come di seguito riportato nel dettaglio:

<i>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</i>	
PARTE ACCANTONATA	
<i>Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2018</i>	€ 23.434,14
<i>Fondo Rischi</i>	€ 0,00
<i>Altri accantonamenti</i>	€ 6.656,98
<i>Totale parte accantonata</i>	€ 30.091,12
PARTE VINCOLATA	
<i>Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili</i>	€ 10.829,90
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	€ 151.758,97
<i>Vincoli derivanti da contrazioni di mutui</i>	€ 0,00
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</i>	€ 3.774,00
<i>Altri vincoli da specificare</i>	€ 0,00
<i>Totale parte vincolata</i>	€ 166.362,87
<i>Totale parte destinata agli investimenti</i>	€ 1.083,16
<i>Totale parte disponibile</i>	€ 165.766,35

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato consegnato all'Organo di Revisione;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione di data 10 aprile 2019, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

ATTESO che la proposta di rendiconto, costituita dallo schema dello stesso corredato della relazione della Giunta comunale e dei restanti prescritti allegati, ivi compresa la relazione dell'organo di revisione, è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali nei termini previsti dall'art. 227, comma 2 del TUEL e dall'art. 74, comma 3, del vigente regolamento di contabilità, ovvero con nota prot. n. 1454 del 10 aprile 2019;

PRESO ATTO, inoltre, delle attestazioni dei Titolari di Posizione Organizzativa relative all'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2018;

EVIDENZIATO che:

- l'approvazione del Conto del Bilancio 2018 in Consiglio Comunale entro il termine di scadenza del 30.04.2019;
- l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 – Condizione rispettata dall'Ente;
- il rispetto il pareggio di bilancio 2018 - Condizione rispettata dall'Ente;

consente la disapplicazione dei seguenti vincoli:

- art. 5, commi 4 e 5, Legge n. 67/1987: gli enti locali e le loro aziende sono tenuti a dare comunicazione, anche se negativa, all'AGCOM delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, depositando un riepilogo analitico; sono esentati dalla comunicazione negativa i Comuni con meno di 40.000 abitanti;
- art. 2, comma 594, Legge n. 244/2007: ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, gli enti locali adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

- art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010: gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per missioni, con esclusione delle missioni delle forze di polizia;

- art. 6, comma 14, D.L. n. 78/2010 e art. 5, comma 2, D.L. n. 95/2012: gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il limite non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali;

- art. 12, comma 1-ter, D.L. n. 98/2011: gli enti locali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento; il vincolo non si applica agli enti locali che procedano alle operazioni di acquisto di immobili a valere su risorse stanziati dal CIPE o cofinanziate dall'UE ovvero dallo Stato o dalle regioni e finalizzate all'acquisto degli immobili stessi; la congruità del prezzo deve essere attestata dall'Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese; delle operazioni di acquisto deve essere data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.227, comma 5, lett. a), del TUEL:

- il Conto del Bilancio 2017 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 8 del 22.05.2018 ed è consultabile al seguente link:

<http://www.comune.campolongotapogliano.ud.it/index.php?id=19535>

- vengono integralmente pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente i bilanci di previsione, i rendiconti della gestione, nonché le delibere di verifica degli equilibri, di assestamento generale e di variazione di bilancio a cui si rimanda:

<http://www.comune.campolongotapogliano.ud.it/index.php?id=19535>

- il Conto de Bilancio 2017 dell'UTI Agro Aquileiese a cui il Comune di Campolongo Tapogliano appartiene, è consultabile al seguente link:

[http://www.agroaquileiese.utifvg.it/index.php?id=7839;](http://www.agroaquileiese.utifvg.it/index.php?id=7839)

VISTO CHE la tornata di elezioni amministrative del 26.05.2019 riguarda anche il Comune di Campolongo Tapogliano;

TENUTO CONTO che con la Circolare F.L. n. 6/2009, il Ministero dell'Interno ha chiarito che l'approvazione del rendiconto rientra tra gli atti urgenti e improrogabili che i Consigli possono adottare, ai sensi dell'art. 38, comma 5, del TUEL, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali;

RILEVATO, quindi, che è consentito procedere con l'approvazione del rendiconto 2018 nonostante avvenga successivamente alla pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi principi contabili applicativi;
- la L.R. 17 luglio 2015, n. 18 "La disciplina della finanza locale del F.V.G";

- la L.R. 11 marzo 2016, n. 3
- il vigente regolamento comunale di contabilità aggiornato alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017);
- la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di stabilità 2018);
- L.R. 28 dicembre 2017, n. 44 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2018 – 2020”
- L.R. 28 dicembre 2017, n. 45 “Legge di stabilità 2018”
- L.R. 28 dicembre 2018, n. 28 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2019 – 2021”;
- L.R. 28 dicembre 2018, n. 29 “Legge di stabilità 2019”;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Udito il seguente intervento :

Il Revisore dei Conti, dott. Emilio MULOTTI, illustra la propria relazione.

Con voti favorevoli **n. 9** , contrari **nessuno** , astenuti **n. 3** (consiglieri : DI NUZZO , PAPA , SKARLAVAJ) , su **n. 12** Consiglieri presenti ;

D E L I B E R A

1. di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse di approvare il Conto del Bilancio dell’esercizio 2018 – **Allegato Sub. A)** – redatto secondo lo schema dell’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

	<i>GESTIONE</i>		
	<i>IN CONTO</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
<i>Fondo di cassa al 1° gennaio 2018</i>			488.784,97
<i>RISCOSSIONI</i> (+)	270.046,81	1.415.797,16	1.685.843,97
<i>PAGAMENTI</i> (-)	291.438,63	1.247.127,62	1.538.566,25
<i>Saldo di cassa al 31 dicembre 2018</i>			636.062,69

<i>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</i>			636.062,69
<i>RESIDUI ATTIVI</i> (+)	346.169,93	239.978,05	586.147,98
<i>Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00

RESIDUI PASSIVI (-)	62.135,35	337.151,84	399.287,19
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (-)			19.426,98
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (-)			440.193,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2018			363.303,50
Scomposizione del risultato di amministrazione al 31.12.2018			
<i>Totale parte accantonata</i>			30.091,12
<i>Totale parte vincolata</i>			166.362,87
<i>Totale parte destinata agli investimenti</i>			1.083,16
<i>Totale parte disponibile</i>			165.766,35

2. di dare atto che dall'esame della relazione illustrativa dell'organo esecutivo della gestione del conto – **Allegato Sub. B)** - e dalla relazione del revisore del conto – **Allegato Sub. C)** - non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori e del tesoriere;
3. di prendere atto dell'elenco dei residui attivi e passivi, approvato con delibera di giunta comunale n. 23 del 25 marzo 2019, da riportare nel bilancio di previsione 2019, che allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale – **Allegato Sub. D)**, che riporta le seguenti risultanze:
RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AMMONTANO ad € 586.147,98.= di cui € **346.169,93.=** provenienti dall'esercizio finanziario 2017 e precedenti ed € **239.978,05.=** provenienti dall'esercizio finanziario 2018;
RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AMMONTANO ad € 399.287,19.= di cui € **62.135,35.=** provenienti dall'esercizio finanziario 2017 e precedenti ed € **337.151,84.=** provenienti dall'esercizio finanziario 2018;
4. di prendere atto che sono stati presentati i conti resi dagli agenti contabili interni a denaro, dal tesoriere comunale CrediFriuli dai concessionari alla riscossione, quali agenti contabili esterni come dalle deliberazioni sotto indicate ed esecutive ai sensi di legge:
 - n. 31 avente ad oggetto “Gestione dell'economista comunale anno 2018 – Discarico.”;
 - n. 32 avente ad oggetto “Conto degli agenti contabili e del tesoriere per l'anno 2018. Presa d'atto e parifica.”;
 - n. 33 avente ad oggetto “Conto dell'agente contabile del servizio tecnico manutentivo relativo alla gestione e custodia dei buoni carburante benzina e gasolio per l'anno 2018. Presa d'atto e parifica”;
 - n. 34 avente ad oggetto “Parificazione dei rendiconti resi dagli agenti contabili consegnatari dei titoli azionari e quote societarie dell'ente – esercizio finanziario 2018”;
5. di allegare al presente Rendiconto di Gestione i prospetti con i dati consuntivi SIOPE, ai sensi dell'art. 77 quater, c. 11, D.L. 112/08, quali allegati obbligatori dello stesso documento **Allegato Sub E1)** Prospetto SIOPE incassi per un totale di € 1.685.843,97, **Allegato Sub E2)** Prospetto SIOPE pagamenti per un totale di € 1.538.566,25;
6. di provvedere alla trasmissione entro 10 giorni dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'amministrazione durante l'anno 2018, così come disposto dall'art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del F.V.G. **Allegato sub F)** e pubblicarlo sul sito internet istituzionale dell'ente;

7. di prendere atto del prospetto inerente il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 18, bis del D.Lgs. 118/2011 – **Allegato Sub G**);
8. di prendere atto del prospetto inerente i parametri di deficitarietà di cui all'art. 228, comma 5, del TUEL – **Allegato Sub H1) e Allegato Sub H2**);
9. di prendere atto dell'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza – rispettivamente **Allegato Sub L1 e Allegato Sub L2**);
10. di prendere atto della nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate prevista dall'art.6, comma 4 del D.L. 95/2012 convertito nella L.135/2012 – **Allegato Sub M**);
11. di prendere atto del riparto proventi violazioni Codice della Strada (art. 4 ter D.L. 16/2012), giusta deliberazione G.C. 29/2019 – **Allegato Sub N**);
12. di prendere atto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30 luglio 2018 riguardante la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000-**Allegato Sub O1) e Allegato Sub O2**);
13. di prendere atto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - **Allegato Sub. P**);
14. di dare atto che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica – Pareggio di Bilancio - di cui all'art. 9 della L.243/2012, così come risulta indicato nella Relazione al Conto al bilancio 2018 e relativa Nota Integrativa. A tal fine si precisa che con circolare MEF n. 25 del 2 ottobre 2018 si è stabilito che, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione utilizzato per gli investimenti ed applicato al Bilancio 2018, purché non derivante da indebitamento. Per la nostra Regione, oltre all'avanzo utilizzato per gli investimenti è stato possibile far rientrare tra le entrate finali anche l'avanzo applicato in parte corrente.
Con successiva Legge n.145/2018, art. 1, comma 823, si è stabilita l'abrogazione definitiva di tutta la normativa del pareggio di bilancio, facendo però salvi gli adempimenti in materia di monitoraggio e certificazione finale (scadenza al 31.03.2019, spostata al 01.04.2019), riferiti all'anno 2018. Si precisa, inoltre, che l'Ente ha anche perseguito l'obiettivo previsto dalla Regione FVG inerente la Riduzione dello Stock di debito al 31.12.2018 rispetto al 31.12.2017 ed il Contenimento Spesa di Personale anno 2018 nel rispetto del Rapporto tra Spesa di Personale e Spesa corrente triennio 2011-2013 **Allegato Sub I1) e Allegato Sub I2**);
15. di prendere atto, altresì, che al 31.12.2018 non esistono debiti fuori bilancio formalmente riconosciuti dall'Ente;
16. di prendere atto del Quadro Riassuntivo della Gestione di Cassa esercizio 2018 rilasciato dal Tesoriere che chiude con risultati contabili concordanti con quelli dell'Ente per un fondo di cassa finale al 31 dicembre 2018 di € 636.062,69, di vincolati € 111.659,85 **Allegato Sub. Q**);
17. di provvedere alla trasmissione alla Corte dei Conti – sezione regionale giurisdizionale Trieste, entro 60 giorni dalla approvazione del rendiconto, della documentazione degli agenti contabili di cui all'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, tramite applicativo SIRECO;

18. di provvedere alla comunicazione alla Regione F.V.G. della avvenuta approvazione dei documenti contabili di cui al presente atto, entro i termini previsti dall' art. 1, comma 10, della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come inserito dal comma 48 dell'articolo 13 della L.R. 13/2011;
19. di provvedere alla trasmissione dei dati così come richiesti dal Progetto Regionale "Conti Pubblici Territoriali";
20. di trasmettere i dati contabili relativi al Rendiconto di Gestione 2018 necessari ai fini degli obblighi di cui al BDAP, ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
21. di trasmettere copia del presente atto nonché la documentazione contabile di sua competenza al Tesoriere Comunale;
22. di dare atto che vengono integralmente pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente i bilanci di previsione, i rendiconti della gestione, nonché le delibere di verifica degli equilibri, di assestamento generale e di variazione di bilancio a cui si rimanda:
<http://www.comune.campolongotapogliano.ud.it/index.php?id=19535>
23. di dare atto che, ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. a), del TUEL:
- a) il Conto del Bilancio 2017 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 8 del 22.05.2018 ed è consultabile al seguente link:
<http://www.comune.campolongotapogliano.ud.it/index.php?id=19535>
- b) il Conto de Bilancio 2017 dell'UTI Agro Aquileiese a cui il Comune di Campolongo Tapogliano appartiene, è consultabile al seguente link:
<http://www.agroaquileiese.utifvg.it/index.php?id=7839>;
24. di dare atto che:
- l'approvazione del Conto del Bilancio 2018 in Consiglio Comunale entro il termine di scadenza del 30.04.2019;
 - l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 – Condizione rispettata dall'Ente;
 - il rispetto il pareggio di bilancio 2018 - Condizione rispettata dall'Ente;

consente la disapplicazione dei seguenti vincoli:

art. 5, commi 4 e 5, Legge n. 67/1987: gli enti locali e le loro aziende sono tenuti a dare comunicazione, anche se negativa, all'AGCOM delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, depositando un riepilogo analitico; sono esentati dalla comunicazione negativa i Comuni con meno di 40.000 abitanti;

art. 2, comma 594, Legge n. 244/2007: ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, gli enti locali adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010: gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per missioni, con esclusione delle missioni delle forze di polizia;

art. 6, comma 14, D.L. n. 78/2010 e art. 5, comma 2, D.L. n. 95/2012: gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il limite non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali;

art. 12, comma 1-ter, D.L. n. 98/2011: gli enti locali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento; il vincolo non si applica agli enti locali che procedano alle operazioni di acquisto di immobili a valere su risorse stanziare dal CIPE o cofinanziate dall'UE ovvero dallo Stato o dalle regioni e finalizzate all'acquisto degli immobili stessi; la congruità del prezzo deve essere attestata dall'Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese; delle operazioni di acquisto deve essere data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente;

25. di prendere atto che è possibile approvare il rendiconto 2018 in Consiglio Comunale così come chiarito nella Circolare F.L. n. 6/2009 del Ministero dell'Interno, in cui si precisa che l'approvazione del rendiconto rientra tra gli atti urgenti e improrogabili che i Consigli possono adottare, ai sensi dell'art. 38, comma 5, del TUEL, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali;
26. di prendere atto dell'accoglimento nella Conferenza Stato-Città del 28.03.2019 della richiesta dell'ANCI di sospendere l'obbligo della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli comuni, così come anche annunciato dal Vice Ministro L. Castelli, evitando, così, il rischio di incorrere in pesanti sanzioni, come la nullità del conto del bilancio 2018 in toto, in caso di documentazione incompleta quale sarebbe la probabile mancanza dei documenti inerenti la tenuta della contabilità economico-patrimoniale per la cui predisposizione ci sarebbe strato un notevole e grave appesantimento nell'attività dell'Ente a fronte di benefici davvero limitati ed irrisori;
27. di prendere atto inoltre della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2019 avente ad oggetto "Semplificazione degli adempimenti relativi alla contabilità economico patrimoniale e al bilancio consolidato", che, tra l'altro, recita al terz'ultimo capoverso "*In attesa dei risultati di tali verifiche la Commissione Arconet ritiene possibile un intervento legislativo per rinviare al 2020 l'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti*"...omissis;
28. di non procedere, pertanto, alla predisposizione ed approvazione dei documenti inerenti la tenuta della contabilità Economico-Patrimoniale esercizio 2018 limitandosi esclusivamente agli adempimenti contabili previsti per la contabilità finanziaria;
29. di subordinare, per motivi meramente prudenziali e di opportunità, l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione 2018 risultante dall'approvazione del conto del bilancio 2018 in argomento, all'adozione, da parte degli organi preposti e competenti, di idonea norma di legge con cui verrà data soluzione in merito all'adozione o meno della contabilità Economico-Patrimoniale esercizio 2018.

Successivamente, con separata votazione, espressa nelle forme di legge, con voti favorevoli **n. 12**, contrari **nessuno**, astenuti **nessuno**, su **n. 12** Consiglieri presenti ;

D E L I B E R A

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come sostituito dall'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004, n. 17.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 15 aprile 2019.

Campolongo Tapogliano, lì 15 aprile 2019

Il Responsabile
F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 15 aprile 2019.

Campolongo Tapogliano, lì 15 aprile 2019

Il Responsabile
F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to dott.ssa Cristina MASUTTO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Stefano MORO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 03/05/2019 al 18/05/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

Campolongo Tapogliano, li 03/05/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Orietta LEPRE

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/04/2019, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Campolongo Tapogliano, li 30/04/2019

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Orietta LEPRE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Campolongo Tapogliano, li 03/05/2019

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale
Dott. Stefano MORO